

# DAL SILENZIO

Direttore: Marco Bétemps  
Redazione: C.so Matteotti 11 - 10121 Torino  
Poste Italiane Spediz. abbonamento postale  
Art. 2/C 20/C, L. 662/96 - D.C./D.C.I. Torino



ODV Società di San Vincenzo De Paoli - Consiglio Centrale di Torino

Notizie dell'Opera San Pio X  
per l'Assistenza ai Monasteri di Clausura

Anno LXV - N. 3 - 2024

Natale 2024

## Pregliera

### Maternità di claustrale

Nel silenzio, il giorno nasce dietro i vetri istoriati / stendendo ampie lame di colore nel "coro" monastico. L'una accanto all'altra, nel silenzio della meditazione, / le monache sono sagome brune di solitudine.

Dio, che vuoto di cose umane, che povertà immensa è mai questo silenzio / che scava nel cuore l'attesa e la sete di te, bene infinito, / in cui perdersi come un raggio nella sua sorgente...

Tu mi hai dato un cuore di donna, Signore, un cuore caldo e trepido, fatto per amare ed essere amato: un cuore che suggerisce il tepore di una casa / e il ridere gioioso di bimbi e sguardi bruni e profondi che si posano teneramente sui figli.

E hai separato per te questo mio cuore, come un terreno vergine per la tua Parola.

L'hai cinto di una solitudine vasta e silente, / la solitudine gelosa del tuo Amore,

Dio dagli occhi immensi come l'infinito.

"Oracolo del Signore: la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore... / Ti farò mia sposa per sempre... e tu conoscerai il Signore" (Os 2,14. 20).

E mentre tu "parli al mio cuore" nel silenzio umile e orante di questo giorno che nasce, il mondo intero è in me come un bimbo che si desta e che chiama e si volge a te, o Signore, col nome di "Padre". [...]

Chiara Augusta Lainati, clarissa

## Io ti conduco per la semplicità dell'amore

**S**iamo le Monache Redentoriste di Foggia, il nostro Ordine è stato fondato nel 1731 da una grande mistica napoletana, Maria Celeste Crostarosa. Un anno dopo, il Signore ha voluto anche il ramo maschile missionario, fondato da Sant'Alfonso Maria de' Liguori, anch'egli nato a Napoli.

I Padri Redentoristi portano il Vangelo ai poveri e ai più abbandonati, mentre Dio, attraverso la nostra Fondatrice, ci chiama alla contemplazione che nasce dalla carità e dall'unità che viviamo tra di noi in Comunità, dono dello Spirito Santo, frutto dell'incontro personale con Gesù, nostra vita, unico nostro bene, nostro Tutto!

"Con desiderio ho desiderato dare al mondo lo Spirito mio e comunicarlo alle mie creature ragionevoli, per vivere con loro e in loro sino alla fine del mondo" sono le prime parole della nostra Regola che esprimono il desiderio di Dio di offrire la redenzione a tutte le sue creature. Proprio per questo noi, che viviamo in clausura, siamo aperte a tutti: chi lo desidera può pregare con noi, partecipare all'adorazione eucaristica tutti i giorni oppure può parlarci o affidare le proprie intenzioni alla nostra Comunità.

Da molti anni ci dedichiamo anche alla preparazione delle ostie e al confezionamento di paramenti sacri. Vogliamo vivere nel cuore della Chiesa e del mondo. Gesù si è incarnato e ha redento tutto ciò che è umano. Lui è Amore!

Noi Monache indossiamo un abito di colore rosso scuro proprio per simboleggiare questo Amore di Dio per ogni uomo. "Sappi che sebbene io ti conduco per la semplicità dell'amore in ogni tempo, altrettanto meravigliosamente tu entrerai nella memoria della mia vita: ciò vuol dire vivere nel mio Spirito e



nelle opere stesse della mia vita". (Beata Celeste Crostarosa)

Seguendo la spiritualità della nostra Fondatrice, siamo una Comunità che vive in unità e carità scambievolmente, nella semplicità e nella gioia. La nostra preghiera è la contemplazione di Gesù, e noi vogliamo essere la viva memoria irradiante di tutto ciò che Gesù ha fatto per la redenzione del mondo, con umiltà e carità. La Casa di Foggia, dove viviamo attualmente, è il quinto Monastero, che la nostra Comunità ha occupato in questa città dal 1738, ed è stato completato nel 1981. È dedicato al Santissimo Salvatore e qui custodiamo con amore le spoglie della nostra Fondatrice, che, nata il 31 ottobre del 1696, terminò il suo cammino terreno il 14 settembre 1755. Maria Celeste Crostarosa è l'unica Beata di questa città e il nostro è l'unico Monastero di Clausura a Foggia.

Grate, vi salutiamo con affetto e gioia.

**Ordine del Ss.mo Redentore  
Monache Redentoriste**

Monastero SS. Salvatore  
Via Napoli Km 2,5 - 71122 Foggia  
Tel. 0881741716 - [www.redentoriste-foggia.org](http://www.redentoriste-foggia.org)



### **Domenicane Maria di Magdala di Macerata**

La nostra comunità, che celebra quest'anno il **25° di fondazione**, ha pubblicato un libretto: *"Il Rosario, scuola di preghiera domenicana"* (Editrice Velar) per far conoscere questa preghiera domenicana e la comunità. Vogliamo ringraziare il Signore per tutto ciò che ci ha donato, per la Sua Provvidente Presenza con cui ha accompagnato il nostro cammino, anche attraverso il sostegno di tanti amici, e conoscenti. Per informazioni: Monastero "Maria di Magdala" Via Rocco Chinnici, 3 62100 Macerata [www.mariadimagdala.it](http://www.mariadimagdala.it)

### **Clarisse di Camerino (Macerata)**

A Roma, fino a marzo 2025, è visitabile presso Castel Sant'Angelo la mostra: *Papi e santi marchigiani, tra arte, cultura e spiritualità*. Una sezione è dedicata alla scrittura femminile di sante poco note, come Camilla Battista da Varano (1458-1524) e Veronica Giuliani (1660-1727), entrambe autrici di diari autobiografici "con una sensibilità molto poetica". Della nostra S. Camilla – nota per l'aforisma: *"Cammina, corri, vola nella vita di Dio. I virtuosi camminano, i sapienti corrono, gli innamorati volano. Se puoi correre, non camminare, se puoi volare, non correre, perché il tempo è breve"* – oltre a una sua immagine, è esposto il "Bambinello" in legno policromo scolpito da Domenico Indivini (fine del XV secolo), rivestito di una preziosa veste settecentesca.

### **Monache francescane TOR di Paderno Dugnano (Milano)**

Stiamo realizzando alcuni lavori strutturali dell'edificio retrostante il monastero, per la realizzazione di alcuni locali. Dovendo provvedere alla manutenzione della struttura, si sono avviati i lavori non avendo spazi adeguati all'interno della zona attualmente abitata, e si potranno finalmente accogliere vocazioni e sorelle degli altri monasteri. Nella nostra Zona Pastorale la Fraternità monastica è sempre più punto di riferimento per l'accoglienza di quanti partecipano alla preghiera liturgica o ad incontri di spiritualità in monastero o che si fermano singolarmente e in gruppo per incontrare le sorelle. La nuova collocazione si apre alla possibilità di una frequentazione migliore dei fedeli che usufruiscono di questo luogo per una sosta di pace e di silenzio.

Siamo profondamente grate a chiunque desidera collaborare a questa opera del Signore, facendosi mezzo della Sua Provvidenza. [www.monastero-francescane.com](http://www.monastero-francescane.com)

### **Domenicane dei Ss. Domenico e Sisto di Roma**

Siamo la Comunità Monastica delle Domenicane, fondata da S. Domenico nel 1221. Nella nostra chiesa veneriamo la preziosa Icona chiamata la *Madonna di S. Luca*, l'Avvocata che fu

portata in processione dallo stesso Fondatore da Santa Maria il Tempulo a San Sisto. Siamo custodi di una grande parte della spiritualità domenicana dei primi tempi. Il nostro apostolato e missione è la Preghiera. In questo momento difficile per la vita religiosa e in modo particolare per la vita di clausura, per grazia di Dio abbiamo un'età media migliore rispetto al resto dei monasteri domenicani in Italia, con maggioranza anziane. Purtroppo stiamo vivendo un momento storico difficile per tutti e i benefattori sono diventati ormai una rarità. Per sostenerci stiamo investendo nel ristrutturare la parte della foresteria in cui entrava acqua dalla terrazza ed era stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco, con la speranza nella provvidenza per pagare i lavori e avere un sostentamento fisso per la comunità. Chiediamo, alla spettabile direzione di spargere la voce sulla nostra situazione con la speranza di trovare dei cuori generosi per poter affrontare la spesa ingente. Non potremo mai ringraziare in modo adeguato tutti coloro che ci aiuteranno. Offriamo la nostra quotidiana preghiera per tutte le intenzioni spirituali che vi stanno a cuore. Email: [monasdomroma@libero.it](mailto:monasdomroma@libero.it)

### **Agostiniane di Cebu (Filippine) e Ketapang (Indonesia)**

Ringraziamo dell'offerta ricevuta per la manutenzione dei locali del monastero che ha ormai circa quarant'anni di vita. I lavori in corso sono diversi, causa i danni delle recenti abbondanti piogge. Nel frattempo due nostre monache sono partite per l'Indonesia, nel Borneo, nella città di Ketapang, ospiti della parrocchia, col desiderio di dar vita al primo monastero di contemplative agostiniane. Ci affidiamo alla vostra generosità e alle vostre preghiere.

### **Passioniste di Ripatransone (Ascoli Piceno)**

È stata celebrata nel 70esimo della morte della Venerabile Addolorata Luciani una Messa presso l'ospedale di Teramo, officiata dal vescovo, nell'atrio antistante il reparto di Pneumologia, a cui hanno partecipato il direttore generale della Asl di Teramo e a una rappresentanza del personale dell'azienda. La Venerabile è stata ricoverata in una camera di degenza dell'edificio che all'epoca ospitava un sanatorio, dal marzo 1954 a luglio dello stesso anno, quando morì di tisi a soli 34 anni.

### **Ordine Monastico della SS. ma Annunziata di Roma**

La nostra amata chiesa del Monastero della SS. Annunziata, su Via Portuense 771 a Roma, è in condizioni critiche. Il tempo e le intemperie hanno deteriorato le strutture, rendendo urgente un intervento di restauro per proteggere e preservare questo luogo sacro. Ogni angolo di questa chiesa è una testimonianza del Mistero dell'Incarnazio-

ne del Verbo, che guida la nostra vita e la nostra Comunità Monastica Orante. Aiutateci a custodire questa eredità per le future generazioni. Per realizzare i lavori di riparazione e mettere in sicurezza la chiesa, abbiamo bisogno del sostegno di tutti. Ogni contributo, grande o piccolo, è un passo verso la rinascita di questo spazio spirituale e di preghiera. Vi ringraziamo anticipatamente per la vostra generosità e il vostro sostegno!

### **Serve del Signore e della Vergine di Matarà di Velletri (Roma)**

Rinnoviamo la nostra riconoscenza per l'aiuto che tante volte ci avete offerto, ringraziandovi di cuore, per essere stati strumento della Divina Provvidenza. Chiediamo ora il vostro sostegno economico per spese relative alla nostra salute. Viviamo della carità di anime generose.

### **Clarisse, Monastero S. Francesco di Napoli**

Ci vediamo costrette a dover fare ricorso al vostro aiuto per considerevoli spese che in questi ultimi tempi si stanno susseguendo nella nostra comunità: lavori di ristrutturazione dell'edificio e seri problemi di salute di una nostra consorella. Situazioni che ci hanno messe in preoccupante difficoltà economica.

### **Monache Redentoriste di Foggia**

In questo periodo, abbiamo dovuto rifare il tetto del Monastero e chiediamo umilmente un aiuto per sostenere le spese di questa importante e necessaria ristrutturazione. Ogni contributo, grande o piccolo, è un gesto di solidarietà e supporto veramente importante per la nostra Comunità. Vi ringraziamo anticipatamente di tutto cuore e preghiamo per le vostre intenzioni.

### **Cappuccine Città di Castello - Fondazione Santa Veronica Giuliani**

Il 31 maggio 2024, festa della Visitazione di Maria Ss.ma a Sant'Elisabetta, è stato firmato il rogito che ha dato vita alla *Fondazione Santa Veronica Giuliani*. I primi passi di questo nuovo cammino sono stati resi possibili grazie a quanti hanno contribuito a donare alla Fondazione i fondi iniziali per poter vedere la luce. Grazie a tutti voi! Altre informazioni su [www.santaveronicagiuliani.it/fondazione](http://www.santaveronicagiuliani.it/fondazione). La Fondazione nasce per condividere il patrimonio spirituale, oltre che storico e artistico, custodito nel nostro Monastero, testimone e custode del cammino di tante donne che in Santa Veronica Giuliani trovano una testimonianza particolarmente feconda. Inoltre, la Fondazione nasce dal desiderio di poter mettere a disposizione – nel rispetto della nostra scelta monastica – parti del Monastero attualmente disabitate, luogo di silenzio e di preghiera.



# Benedettine dell' Adorazione perpetua del SS. Sacramento di Sicilia: Centenario di comunione

**N**oi Benedettine dell'Adorazione perpetua del SS. Sacramento dei tre monasteri siciliani di "San Giuseppe" a Ragusa, "San Benedetto" a Modica e "San Benedetto" a Catania abbiamo vissuto in questo anno di grazia 2024 momenti di intensa comunione e lode al Signore. I due monasteri del ragusano hanno infatti celebrato il centenario dell'aggregazione al nostro Istituto fondato a Parigi da madre Mectilde de Bar e approdato in Italia nel 1880 e, di conseguenza, la ripresa della vita monastica femminile languente a seguito della soppressione del 1866. Il monastero di Catania, primo in Italia, era già stato aggregato il 25 maggio 1910 grazie alla generosa risposta della Priora di Ghiffa (VB), madre Caterina Lavizzari oggi venerabile e all'appoggio spirituale dell'olivetano dom Celestino Colombo. Le Benedettine di Ragusa sono state aggregate il 2 giugno 1924 dal monastero di Sortino – a sua volta aggregato a Ghiffa nel 1913 e purtroppo soppresso per l'esiguità dei soggetti nel 2011 – mentre quelle di Modica dal monastero di Catania il 24 settembre 1924. Quindi anche la comunità etnea è stata coinvolta, in un

certo senso, in questa ricorrenza.

E così siamo tuttora spettatrici e protagoniste insieme di questa bella storia di Grazia che il Signore sta continuando a tessere nelle nostre vite e comunità, al di là delle inevitabili prove dovute soprattutto alla diminuzione delle vocazioni e all'aumento dell'età media, ma ancor più nella gioia di appartenere interamente a Lui e nel sevizio orante ai fratelli. E se certe difficoltà non mancano, siamo consapevoli che questo è il nostro tempo e a ciò siamo per adesso chiamate, docili e speranzose, cercando di vivere in pieno e al meglio la nostra adesione alla volontà divina. Celebrare una particolare ricorrenza giubilare, quale può essere appunto un centenario, diventa allora occasione privilegiata innanzitutto di grata e commossa memoria, e anche di incoraggiamento, rinnovato slancio e fervore. A distanza di 100 anni siamo nuovamente chiamate a rivivere l'intensa comunione, l'entusiasmo, le speranze delle nostre consorelle di allora e che rievocano oggi in noi l'identico spirito che ci fa sentire davvero un'unica famiglia, già come Chiesa e, più da vicino, come consorelle. Icona eloquente, questa, del forte legame che tutti i nostri

monasteri italiani legati al carisma benedettino-eucaristico sperimentano nell'essere costituiti in Congregazione. La Presidente, madre Maria Ester Stucchi, così ha scritto in un messaggio augurale: «Se "il passato è come una lampada posta all'ingresso del futuro" (Lamennais), vi invito a tenere sempre alimentata questa lampada con la comunione fraterna, con l'amore per l'Eucaristia celebrata e adorata, con la fedeltà sempre nuova del vostro sì. Allora anche ciascuna di voi potrà scrivere con Dio pagine nuove e luminose della vostra storia, che altri potranno leggere in futuro». La memoria diviene allora la luce che "accende" il significato di un centenario e che orienta lo sguardo a focalizzare le orme di quei passi che, paralleli ai nostri, ci hanno fatto compagnia accrescendo in tutta la comunità lo spirito di fede, l'ardore della speranza, la fecondità della carità.

Per questo ancora ringraziamo il Signore, perché raccontare è esaltare le vie della Provvidenza che di continuo aggiunge pagine alla storia della salvezza, e tutte le consorelle che con gioia hanno riscoperto insieme a noi quanto le nostre radici siano profonde. E soprattutto feconde. ➤

## Clarisse Sacramentine di Moggio Udinese

**S**iamo una comunità di Clarisse, composta da sorelle di diverse età e provenienza, chiamate dal Signore a vivere la forma di vita integralmente contemplativa sui passi di S. Chiara in questo luogo, che per secoli ha custodito un'altra presenza monastica, quella dei Benedettini.

Ognuna di noi porta in sé la sua esperienza personale, ma per la vocazione che ci accomuna tutte abbiamo vissuto e siamo continuamente chiamate a vivere la stessa profonda esperienza ecclesiale, quella dell'intercessione. Dio, quando ci ha chiamate, ci ha riservate per Sé, ma non per custodirci in un angolo di mondo quasi sotto una campana di vetro, come a volte può essere fraintesa la clausura, ma per vivere con Lui, di Lui e per Lui e per compiere una grande opera di misericordia: la preghiera per i vivi e per i defunti. Non siamo qui infatti per noi stesse, ma per Dio e quando una creatura, rispondendo alla chiamata del Signore, si offre tutta a Lui, è da Lui stesso donata a tutta l'umanità.

La nostra esistenza trascorre nel silenzio e nel nascondimento agli occhi del mondo, ma la clausura non è una barriera che si isola: sempre infatti ci raggiungono le notizie degli innumerevoli drammi che l'umanità vive in ogni parte del mondo, dalle grandi tragedie note a tutti, a quelle croci che ogni persona e ogni famiglia ha da affrontare, per le quali ci viene chiesto di pregare. E il Signore, anche attraverso queste continue richieste di preghiera, scava dentro di noi e lascia un vuoto che è una radicale esperienza di non appartenenza; sperimenti di non appartenerti più, ma di appartenere solo a Dio e in Lui a tutta l'umanità e in questi solchi del cuore entrano tutte le angosce e le sofferenze del mondo e diventano le tue.

La preghiera è infatti amore verso ogni uomo, perché come dice la S. Madre Chiara: "pregando gli uni per gli altri si porta il giogo della carità vicendevole". Non c'è infatti altro luogo più sicuro dove mettere una persona se non nel Cuore e nelle mani del Padre, presentando a Lui tutte le gioie e le sofferenze di chi Gli affidiamo. Questo è il cammino che siamo chiamate a fare nella sequela di Gesù, da figlie di Francesco a Chiara. ➤

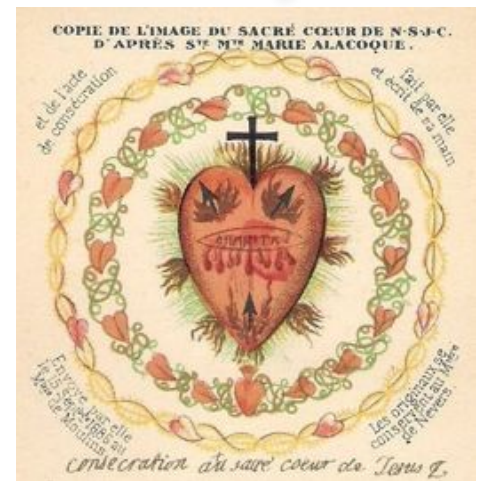
## Anno giubilare per il 350° anniversario delle apparizioni del Cuore di Gesù

**La** monaca Visitandina Margherita Alacoque nacque a Hautecourt, in Borgogna (Francia), il 22 luglio 1647 in una famiglia di ferventi cattolici. Nell'*Autobiografia* Margherita narra di aver sentito la vocazione alla vita religiosa fin dall'infanzia. Dopo la morte del padre, avvenuta quando lei aveva otto anni, la madre la inviò in un collegio gestito da Clarisse dove, all'età di 22 anni, ricevette la cresima; nell'occasione fece aggiungere al suo nome anche quello di Maria. Decise di entrare in monastero, nonostante l'opposizione della famiglia.

Dopo alcuni anni di permanenza nel monastero della Visitazione di Paray-le-Monial, il 27 dicembre 1673 Margherita Maria riferì di aver avuto un'apparizione di Gesù che le domandava una particolare devozione al suo Sacro Cuore.

Dal 1674 ogni primo venerdì del mese Gesù le si presenta con la visione del suo Cuore. Venne giudicata male dai superiori e osteggiata dalle consorelle, tanto che essa stessa ebbe a dubitare della loro autenticità.

Di diverso parere era il gesuita S. Claudio de La Colombière, profondamente convinto dell'autenticità delle apparizioni; questi, divenuto direttore spirituale della Alacoque, la difese anche dalla Chiesa locale. Margherita Maria ricevette dal suo direttore spirituale l'ordine di scrivere le sue esperienze ascetiche. Acconsentì per obbedienza e iniziò l'*Autobiografia* sottolineando tutta la sua repulsione per quanto le veniva



richiesto. In quella che viene chiamata la grande rivelazione, scrive che Gesù le aveva mostrato il suo Sacro Cuore, chiedendole che il venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini fosse celebrata una festa per rendere culto al Sacro Cuore stesso.

Ebbe tali apparizioni per 17 anni, sino alla morte, il 17 ottobre 1690. La missione affidatale da Gesù fu quella di far conoscere l'amore del Cuore di Gesù per tutti gli uomini: "L'uomo non può vivere senza amore".

Gli scritti della Santa dimostrano che era una saggia maestra di vita spirituale. Nella grande apparizione egli mostrerà il suo Cuore circondato di spine e sormontato dalla croce. L'Anno Giubilare terminerà al 27 giugno 2025, data della Solennità del Sacro Cuore. ➤

# Beata Maria Maddalena dell'Incarnazione (Sordini)

## 200° anniversario della morte

Nata a Porto Santo Stefano (Grosseto) il 17 aprile 1770 in una famiglia agiata, entrò diciannovenne tra le Terziarie francescane di Ischia di Castro col nome di suor Maria Maddalena dell'Incarnazione. Fin da quei tempi cominciò a pensare alla creazione di un istituto dedicato all'Adorazione perpetua.



Nel 1807, con l'incoraggiamento di Pio VII, inaugurò a Roma la prima casa delle Adoratrici perpetue del SS. Sacramento. Sono i tempi della Rivoluzione francese, dell'Illuminismo, della "bufera napoleonica" e Madre Maria Maddalena dovette subire persino l'esilio. Pio VII approvò definitivamente l'Istituto nel 1818, farà poi visita alla Fondatrice presso il Monastero di Sant'Anna. Il 18 settembre 1817, con una funzione a porte chiuse celebrata da Mons. Menochio, venerabile, Madre Maria Maddalena e le prime compagne ricevettero l'abito di Adoratrici. Il 10 maggio 1818 fu approvato l'Ordine, la Regola e le Costituzioni.

Suor Maria Maddalena morì a Roma il 29 aprile 1824.

È stata beatificata nel 2008.

## Vivono nella Luce di Dio

Monastero s. Giuseppe di Capriate (Bergamo),  
**sr. Maria Giuseppina**

Francescane Tor di Montello (Bergamo),  
**sr. Maria Delfina**

Clarisse di Roma (Via Gasparri), **sr. Antonia**

Passioniste di Ripatransone (Ascoli Piceno),  
**Madre Teresa Gemma del Bambino Gesù**

Agostiniane dei Santi Quattro Coronati di Roma,  
**sr. Anna Maria**

Clarisse di S. Eustochia di Messina,  
**sr. Maria Agostina**

Redentoriste di Foggia, **sr. Maria Angela**

Agostiniane di Montefalco (Perugia), **sr. Giuseppa**



*A tutti, benefattori e Monache, auguriamo un buon Natale, nella piena comunione con la volontà del Signore*

*Al Signore chiediamo di ricompensare come Lui sa la vostra generosità nell'aiuto e nel sostegno alle Sorelle Claustrali.*

**Indirizzo per la corrispondenza:**

**Opera San Pio X**

Via XX Settembre, 23 - 10121 Torino

**Numeri telefonici :**

**338.8714418 • 338.8304980**

e-mail: [info@dalsilenzio.org](mailto:info@dalsilenzio.org)

Sito internet: [www.dalsilenzio.org](http://www.dalsilenzio.org)



Stiamo lavorando al rifacimento del sito Internet...

## CRESCE il seme della Vita Contemplativa

### PROFESSIONI TEMPORANEE

Clarisse di Roma, sr. Maria Chiara Smeralda

Clarisse di Napoli, sr. Chiara Mariana

Clarisse di Nardò (Lecce), sr. Agnese Caterina

Clarisse Sacramentine di Moggio Udinese, sr. Maria Maria Benedetta

Clarisse di S. Colette di Assisi, sr. Marie Colombe



### PROFESSIONE SOLENNE

Clarisse di Roma, sr. Maria Pace

Clarisse di Gubbio (Perugia), sr. Chiara Luce e sr. Sara Miriam

Clarisse di Bisceglie (Bari), sr. Maria Maddalena e sr. Maria Chiara

Clarisse di Alcamo (Trapani), sr. Chiara Luce

Clarisse sacramentine di Attimis (Udine), sr. Angelica e sr. Chiara Daniza

Domenicane dei Ss. Sisto e Domenico di Roma, sr. Maria Cecilia

Agostiniane di Montefalco (PG), sr. Maria Ilaria

## Anniversari & Ricorrenze

### 25° di professione

Clarisse di Gerusalemme, sr. Mariya Assumpta

Clarisse di Matelica (Macerata), sr. Klara Lucia

Clarisse di Roma, sr. Angela Benedetta e sr. Maria Rossella

Clarisse di Cortona (Arezzo), sr. Chiara Luciana

Clarisse di Padova, S. Bonaventura, suor Maria Elisabetta

### 50° di professione

Carmelitane scalze di Quart (Aosta), sr. Anna di Gesù

### 60° di professione

Clarisse di Montepaolo (Forlì), sr. Maria Antonietta

Clarisse di S. Colette di Assisi, sr. Colette

### 70° di professione

Clarisse di Trevi (Perugia), sr. Maria Chiara

Clarisse di Altamura (Bari), sr. Maria Emerenziana

DAL SILENZIO - Notiziario dell'Opera S. Pio X  
Via XX Settembre 23 - 10121 TORINO

**ATTENZIONE!** Annotate le seguenti coordinate !

Conto postale intestato a: Società San Vincenzo de' Paoli Onlus Conferenza San Pio X  
IBAN: IT401 07601 01000 001040179572

È possibile usare anche il conto corrente bancario presso INTESA SAN PAOLO intestato a: Società San Vincenzo de' Paoli - Opera S. Pio X  
IBAN: IT79J 03069 09606 100000015669

Ai BENEFAATTORI ricordiamo che POSTE ITALIANE applica la tariffa ridotta sui bollettini di c/c postale alle persone di età superiore ai 70 anni.